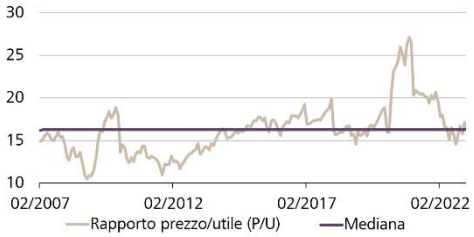
# Commento sul mercato

**La stagione delle comunicazioni è iniziata bene. Finora molte aziende hanno superato le aspettative. Ciononostante occorre essere cauti. I registri degli ordini si riempiono più lentamente e le prospettive peggiorano – tranne che in Cina.**

## GRAFICO DELLA SETTIMANA

**Nella media, non economiche**
P/U dell'indice MSCI World




Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Le azioni non sono così economiche. Il rapporto prezzo/utile (P/U) dell'indice globale delle azioni (MSCI World) è al momento al 16.8 e si posiziona pertanto solo nella media pluriennale. Dai tempi della pandemia da coronavirus la situazione del mercato azionario si è normalizzata. Ma considerando il rallentamento della congiuntura, l'aumento dei tassi d'interesse e il continuo rischio di recessione, sembra essere elevato. Gli investitori esprimono il loro lato ottimista. Durante la crisi finanziaria o la crisi dell'euro, la valutazione è stata nettamente al di sotto del valore attuale, con un P/U tra 10 e 11.

## IN PRIMO PIANO

**Inghilterra costosa**
A marzo i prezzi al consumo in Gran Bretagna sono aumentati del 10.1%. Nonostante un lieve calo, è il valore più alto nell'Europa occidentale.

## IN AGENDA

**Stagione delle comunicazioni a pieno ritmo**
La prossima settimana la stagione delle comunicazioni accelererà. Con ABB, Nestlé, Novartis, UBS, Credit Suisse e Roche, anche cinque aziende dello SMI esporranno l'andamento degli affari del primo trimestre.

**Investitori apparentemente rilassati:** nella settimana trascorsa lo Swiss Market Index (SMI) praticamente non si è mosso. Al momento gli investitori sembrano profondamente rilassati: la volatilità dello SMI oscilla intorno al valore più basso da novembre 2021. A fornire un quadro disomogeneo sono i risultati trimestrali. Ad esempio, nei primi tre mesi gli andamenti valutari del fornitore edile Sika hanno fatto scendere il fatturato del 3%. L'azienda mantiene però la previsione annuale, in cui rientra anche un miglioramento del margine. Con il risultato del primo trimestre, il produttore di ascensori Schindler ha superato le aspettative del mercato, rimanendo tuttavia indietro in merito agli ordini in entrata. Anche il produttore di componenti Phoenix Mecano ha registrato un calo dei nuovi ordini. Nel primo trimestre la farmacia online Zur Rose ha fatturato meno rispetto all'anno scorso, mantenendo però la previsione annuale. Questa settimana sono stati richiesti i titoli del gestore patrimoniale GAM gravemente in difficoltà. Il motivo è riconducibile all'interesse per un'acquisizione da parte dell'asset manager britannico Liontrust. Questa settimana, per la prima volta in assoluto, il gruppo industriale Cicor ha presentato dati trimestrali: il fatturato è salito del 24.8%. Grazie ai costanti ordinativi in entrata, l'azienda continua a disporre di un ricco portafoglio ordini.

**Risultati aziendali perlopiù positivi dagli USA:** la stagione delle comunicazioni procede a pieno ritmo anche dall'altra parte dell'Atlantico. Finora il 16% delle aziende dell'indice di riferimento S&P 500 ha pubblicato dati sul primo trimestre. Il tenore di fondo è positivo. Il 76% delle aziende ha superato le previsioni sugli utili del mercato. Si tratta di un valore elevato, sebbene il quadro sia disomogeneo. L'azienda farmaceutica Johnson & Johnson ha iniziato bene l'anno, superando le aspettative del mercato e aumentando le prospettive annuali. Che le azioni si siano trovate comunque sotto pressione è dovuto a un pagamento unico di USD 8.9 miliardi destinato a risolvere diverse cause legali per determinati articoli per l'igiene personale. Nonostante il maggiore fatturato, il servizio di streaming Netflix ha guadagnato meno. Ad avere un effetto negativo è stato il fatto che l'azienda ha acquisito meno nuovi clienti e che nel primo trimestre non ha presentato una produzione di successo. Intanto, presso il costruttore di auto elettriche Tesla, la guerra dei prezzi sempre più intensa penalizza il margine. Mentre nel primo trimestre è stato possibile aumentare il fatturato di quasi un quarto, l'utile è diminuito del 24%. E la guerra dei prezzi prosegue: infatti il giorno prima della pubblicazione dei risultati trimestrali sono stati annunciati di nuovo dei ribassi. Anche i risultati nel settore bancario USA sono leggermente peggiorati rispetto ai rapporti della settimana precedente. La Bank of America ha presentato un primo trimestre migliore del previsto, con risultati sostenuti dal rialzo dei tassi. Sebbene anche Goldman Sachs abbia superato le aspettative del mercato, il risultato non ha convinto: alla luce del debole andamento degli affari nell'investment banking, era nettamente inferiore a quello dell'anno scorso. Si trova ad affrontare la stessa tendenza anche la concorrente Morgan Stanley. Inoltre gli accantonamenti per perdite sui crediti penalizzano i risultati.

**Peggiorano le prospettive economiche della Germania:** ad aprile il barometro congiunturale del Centro per la ricerca economica europea (ZEW) è sceso da 8.9 a 4.1 punti e, per i prossimi sei mesi, non indica alcun miglioramento della congiuntura in Germania. Determinanti per le prospettive più deboli sono la politica monetaria restrittiva, l'inflazione elevata e una politica di concessione dei crediti più prudente.

**L'economia cinese va a gonfie vele:** grazie alla revoca delle misure contro il coronavirus, nel primo trimestre il prodotto interno lordo (PIL) della Cina è cresciuto del 4.5% rispetto all'anno precedente, mentre era stato previsto il 4.0%. Una forte spinta è arrivata dai consumi. Solo nel mese di marzo i fatturati del commercio al dettaglio sono saliti del 10.6%: si tratta della crescita più forte da due anni e di un valore nettamente superiore alle previsioni del 7.3%. La produzione industriale ha invece registrato un aumento solo del 3.9% ed è quindi leggermente inferiore alle stime del mercato del 4.7%.

**Jeffrey Hochegger, CFA**
Esperto in investimenti

**Editore**
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

**Internet**
raiffeisen.ch/investire

**Pubblicazioni**
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

**Consulenza**
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

**Nota legale**
**Esclusione di offerta**
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

**Esclusione di responsabilità**
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

**Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria**
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.